

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 gennaio 2024, n. 36

ID_6538. Pratica SUAP n. 46374/2023 (prot. n. 38771 del 20-04-2023) P.S.R. Puglia 2014-2020, M4/SM4.4 - Op. B. Realizzazione di una recinzione metallica per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori sul fondo rustico sito in agro di Altamura (BA). Proponente: Ditta QUARATINO Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (Fasc_3279).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO CHE:

- a. con nota prot. n. 0003660/2023 del 20/06/2023, acclarata a questa Sezione con prot. n. AOO_089/11726 del 03/08/2023, l’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia trasmetteva Nulla Osta n. 35/2023 comprensivo di parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l’intervento in oggetto;
- b. con nota in atti al prot. n. AOO_089/11803 del 04/08/2023, il SUAP del Sistema Murgiano comunicava l’avvio del procedimento ordinario, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. n. 160/2010, della pratica n. 46374/2023 rendendo disponibile la relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. sulla piattaforma esuap.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del PSR 2014- 2022, M4/SM4.4B per la realizzazione del progetto in oggetto, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell’art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta **ing. Domenica Giordano** assegnata a questo servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'azienda, ad indirizzo zootecnico/cerealicolo, è già servita da opere di urbanizzazione (linea elettrica, acquedotto rurale etc.). Il paesaggio circostante è caratterizzato dalla prevalenza di fabbricati e aziende agricole.

LAVORI DA ESEGUIRE. Si vuole realizzare opportuna recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori. Questa avrà uno sviluppo lineare di metri 1.000 meglio evidenziato negli allegati grafici.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. I lavori di che trattasi consisteranno nell'impiantare una recinzione metallica, intervallata da paletti in ferro conficcati nel terreno a un'altezza dal piano di campagna di metri 2,00 con un risvolto di circa cm 30 alla sommità per rendere più difficoltoso l'eventuale scavalco, assicurando il gregge da eventuali attacchi di predatori.

Per la realizzazione della recinzione, si adatteranno alcune attenzioni: sarà a maglie larghe, in modo da garantire la veicolazione della piccola fauna, con interposti paletti in ferro ad una distanza di mt. 3,00 e infissa nel terreno senza l'utilizzo del c.l.s.

L'intervento da effettuarsi sarà di tipo permanente.

CRONOPROGRAMMA. Il cantiere rimarrà aperto per circa due mesi, in esercizio per circa un mese. La fase realizzativa è stimata di circa un mese.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento interessa un terreno condotto a seminativo/pascolo di ha 4.62.40 censito in catasto al Foglio di Mappa 74, p.lla 87 classificato urbanisticamente come zona agricola E1 alla località "Lamalunga" s.n.c. nel Comune di Altamura (BA). Le coordinate geografiche che individuano il sito d'intervento sono le seguenti: 40° 87'52" N, 16° 59' 56" E

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5 Ambiti paesaggistici

- **Figura:** L'Altopiano Murgiano
- **Ambito:** Alta Murgia

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti botanico - vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

L'intervento a realizzarsi ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e nell'area ZSC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, caratterizzata da avvallamenti doliformi, substrato calcareo cretaceo di natura carsica; area di tipo substeppica con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuca - Brometelia con la presenza della specie prioritario falco grillaio (Falco Neunami). Nello specifico l'intervento interessa un terreno condotto a seminativo/pascolo.

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che alcuni tratti di recinzione si collocano in corrispondenza di una superficie interessata dalla presenza dell'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della Regione sub- mediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Inoltre, dall'analisi del WebGis disponibile sul sito web del PNAM, si rileva che la recinzione ricade in zona B – zone di riserva generale orientata del medesimo PNAM.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

34.75 "Prati aridi sub-mediterranei orientali";

82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica Martinovsky*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupis*, *Miniopterus schreibersi*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria*, *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oediconemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *triturus carnifex*, *Bufo viridis Complex*, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

PRESO ATTO che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota in atti al prot. n. 089/11726 del 03/08/2023, trasmetteva il **nulla osta n. 35/2023** comprensivo di **parere favorevole** ai fini della valutazione di incidenza, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97, relativo all'intervento in oggetto, a condizione che:

1. **Relativamente ai tratti a confine con coltivi, i pali dovranno essere posti in opera su dette aree coltivate e, ove non sia possibile e comunque sulle superfici ad habitat, dovranno essere semplicemente infissi o avvitati nel terreno senza uso di malte;**
2. **I pali siano del tipo in legno;**
3. **Sia garantito un congruo numero di varchi (di altezza minima di 20 cm) per permettere il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia, giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;**
4. **Siano rispettate tutte le misure di conservazione di cui a I Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii per gli habitat e le specie presenti nell'areale di riferimento, in particolare:**

- *Il divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale, utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali, e l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc .*
 - *Il divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali i caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontani e di abbattere alberi sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di specie d'interesse comunitario;*
 - *Alle misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
 - *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore.*
5. *Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificata e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);*
 6. *in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
 7. *i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
 8. *a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
 9. *siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente oltre che tutte le norme richiamate nel presente provvedimento;*
 10. *siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dal PNAM secondo cui *"La realizzazione di una recinzione fissa con rete metallica per la riduzione del rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori di un'azienda agricola e zootecnica, a farsi a delimitazione di un fondo censito in catasto al fg. 74, p.lla 87, del Comune di Altamura, interessa una superficie in gran parte a pascolo naturale, classificata secondo la carta degli habitat del Piano del Parco come habitat 6220/62A0. Dette aree rappresentano habitat trofici e siti di riproduzione per diverse specie faunistiche, tipiche degli ambienti steppici, forestali, rupestri e agricoli oltre che invertebrati terrestri, rettili e alcune specie di mammiferi, anche chiroterri.*

Sebbene l'intervento proposto si collochi in un contesto ambientale di elevata importanza naturalistica, lo stesso non contrasta con gli obiettivi di conservazione del Sito e non determinerà incidenze significative, né frammentazione e variazione delle specie vegetali ed animali connesse, a condizione che avvenga nel rispetto Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua (D.C.D. n. 39/2019), di tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 e delle presente provvedimento."

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ ZPS "Murgia Alta", sulla

scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, tenuto conto altresì delle condizioni poste dal PNAM nella *nulla osta n. 35/2023*, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali*.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per la Pratica SUAP n. 46374/2023 "Realizzazione di una recinzione metallica per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori sul fondo rustico sito in agro di Altamura (BA), alla località "Lamalunga"" proposta dalla Ditta QUARATINO Giuseppe nell'ambito della M4/SM4.4.B del P.S.R. Puglia 2014-2022, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni di cui al succitato parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella